

Ordine del giorno

L'assemblea congressuale di SLC-CGIL di BRESCIA, riunitasi il giorno 6/12/2022, considera di fondamentale importanza attivarsi, insieme a INCA e C.A.A.F., per garantire ai lavoratori dello spettacolo precise informazioni sulle normative e la previdenza di settore: sia attraverso consulenze individuali, sia attraverso campagne di comunicazione, sia attraverso occasioni di incontro e confronto con i lavoratori, sia attraverso un sistema che a livello nazionale raccolga i contatti degli iscritti afferenti al Dipartimento Produzione Culturale e permetta di inviare loro informazioni e aggiornamenti.

Lo studio "Vita da artisti" della Fondazione Giuseppe Di Vittorio, gli altri studi sul settore e gli scambi avuti con i lavoratori dello spettacolo a partire dall'emergenza COVID-19 hanno acceso un riflettore su un mondo del lavoro che per la maggior parte si estende al di fuori delle strutture dove è possibile svolgere attività sindacale in maniera tradizionale. È un mondo fatto di partite IVA, prestazioni occasionali, collaboratori senza diritto ai contributi previdenziali, aziende che praticano interposizione o intermediazione di manodopera, attività didattiche che non danno diritto a contributi previdenziali nel Fondo Pensione Lavoratori dello Spettacolo, pesanti quote di lavoro completamente irregolare.

La maggior parte di questi lavoratori ha come unica fonte di informazioni sui propri diritti il datore di lavoro, o consulenti senza competenze specifiche nel settore dello spettacolo. Reperire indicazioni precise su come rispettare le normative, sui tipi di contratti da preferire o sulla propria carriera previdenziale risulta spesso quasi impossibile.

Si tratta in gran parte di lavoratori che non hanno un luogo di lavoro fisso, impossibili da raggiungere tramite strumenti tradizionali come la bacheca sindacale o i rappresentanti sindacali presenti in azienda.

È quindi prerequisito di qualsiasi azione sindacale e, al contempo, azione sindacale di primaria importanza, far arrivare a questi lavoratori le informazioni necessarie a metterli in grado di prendere decisioni corrette sulla gestione del proprio lavoro. Ed è strategico per il nostro sindacato posizionarsi come punto di riferimento per tutti i lavoratori dello spettacolo.

Attraverso la capacità, che deve essere presente capillarmente su ogni territorio, di fornire, tramite segreterie, INCA e C.A.A.F., informazioni e consulenze su lavoro e previdenza dello spettacolo. Attraverso campagne di comunicazione nazionali, volte a fare informazione e a identificare il sindacato come fonte autorevole e dalla parte dei lavoratori.

Attraverso l'organizzazione di incontri a cadenza regolare e di gruppi di lavoro con i Rappresentanti dei Mestieri e delle Arti e con i lavoratori.

Attraverso la creazione di un sistema nazionale di distribuzione di notizie e informazioni agli iscritti.

TUTTI ASSUNTI UNANIMITA' COMMISSIONE POLITICA

